



CITTA' DI PIZZO

Provincia di Vibo Valentia

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 33 del Reg.

Data 26 Ottobre 2010

OGGETTO: *Modifica, con integrazioni, dell'art. 84 del vigente Statuto Comunale.*

L'anno **duemiladieci** il giorno **ventisei** del mese di **ottobre** alle ore **09.50** e nella solita sala delle adunanze Consiliari del Comune suddetto, alla **prima** convocazione **straordinaria** di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
BILOTTA	Francesco Emanuele A.	P		MASSERIA	Nicola	P	
BORRELLO	Raffaele	P		MILITARE	Saverio	P	
CALLIPO	Gianluca		A	NICOTRA	Fernando Domenico A.	P	
CERAVOLO	Giovanni Pietro	P		PEZZO	Patrizia Valeria		A
DE IORGI	Giovambattista	P		PUGLISI	Antonino	P	
FEDERICO	Pina in RIGA	P		STILLITANI	Francescantonio	P	
GIAMPA'	Maria	P		TALLO	Giuseppe Antonio	P	
LO GATTO	Luigi	P		VALLONE	Carmelo	P	
MARINO	Holmo Cristiano G.G.	P					
Presenti n.	15			Assenti n.	02		

Risultando legale il numero degli intervenuti assume la presidenza il **Dr. Francescantonio STILLITANI**.

Partecipa il Segretario Generale **D.ssa Patrizia RUOPPOLO**.

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Sigg.:///

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che con le precedenti deliberazioni consiliari n. 24, del 30/09/2010, e n. 26, del 16/10/2010, di pari oggetto, non è stato raggiunto il quorum funzionale richiesto dal D.Lgs. n. 267/2000 (2/3 dei Consiglieri assegnati al Comune), si ripropone quanto segue:

VISTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43, del 07/07/2003, è stato approvato lo Statuto del Comune di Pizzo;

VISTO l'articolo 110 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale disciplina particolari tipologie di incarichi a contratto e permette agli enti locali di avvalersi di prestazioni a tempo determinato per ricoprire i posti vacanti di dirigente in dotazione organica e di prevedere posti extra-dotazione di natura dirigenziale;

VISTO che in teoria il comma 1 del citato articolo 110 consente agli enti di organizzare l'intero assetto della dirigenza locale solo con dirigenti a contratto di nomina fiduciaria, senza alcun limite percentuale della dotazione organica;

RITENUTO opportuno esercitare detta potestà nel pieno rispetto delle prerogative consentite dall'ordinamento e dei principi rivolti dal legislatore nazionale in termini di autolimitazione dell'esercizio discrezionale consentito dal precitato articolo 110;

VERIFICATO che il vigente Statuto Comunale non disciplina la materia de quo per cui è reso opportuno provvedere al riguardo, al fine di complementare l'organizzazione degli uffici e servizi con strumenti resi disponibili dall'ordinamento giuridico;

CONSIDERATO che, nelle more della riforma generale del quadro normativo riferibile alle autonomie locali, risulta necessario procedere ad un adeguamento del quadro normativo statutario in funzione delle sopra evidenziate opportunità;

ATTESO che si rende opportuno modificare, con integrazione, l'articolo 84 del vigente Statuto Comunale secondo le modalità dettate dall'allegata proposta;

VISTO l'articolo 6 del Decreto Legislativo n. 267/2000, secondo cui gli Statuti devono essere deliberati con il voto favorevole dei 2/3 dei consiglieri assegnati al Comune ovvero, nel caso del mancato raggiungimento di tale quorum funzionale, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati da registrare in successive sedute da tenersi entro 30 giorni dalla prima;

DATO ATTO che i pareri di regolarità tecnica e contabile non sono presenti perché non connessi con il presente deliberato;

Il *Consigliere FEDERICO* ripropone l'emendamento del comma 1 dell'art. 84 dello Statuto con l'aggiunta "*solo nel caso in cui nella dotazione organica dell'Ente non ci sia analoga figura professionale*";

Si vota l'emendamento del Consigliere FEDERICO e si ottiene il seguente risultato: voti favorevoli n. 5 (BORRELLO, DE IORGI, FEDERICO, MARINO, MASSERIA) e contrari n. 10 (BILOTTA, CERAVOLO, GIAMPA', LO GATTO, MILITARE, NICOTRA, PUGLISI, STILLITANI, TALLO, VALLONE), espressi nei modi di legge;

VISTO l'art. 6 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede, tra l'altro, che gli Statuti Comunali e le eventuali modifiche e/o integrazioni sono deliberati dai rispettivi Consigli Comunali con il voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo Statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati;

Si vota il punto posto all'o.d.g. e si ottiene il seguente risultato: voti favorevoli n. 10 e contrari n. 5 (BORRELLO, DE IORGI, FEDERICO, MARINO, MASSERIA), espressi nei modi di legge;

A questo punto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

D E L I B E R A

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

A) **Di approvare** la modifica, con integrazione, dell'art. 84 del vigente Statuto Comunale per come segue:

“ART. 84

RESPONSABILI DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – INCARICHI – FUNZIONI

- 1. *La copertura di eventuali posti vacanti di Responsabili dei Servizi o degli Uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, può avvenire, nel limite di una sola unità, mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente e con delibera di Giunta motivata, di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire.***
2. Il Sindaco, non essendo previsto dalla dotazione organica del Comune personale di qualifica dirigenziale, può attribuire secondo l'art. 109, comma 2, del Testo Unico, con provvedimento motivato, le funzioni stabilite dall'art. 107 commi 2 e 3, ai Responsabili degli Uffici e Servizi. Il Segretario Comunale sovrintende alle funzioni dei Responsabili degli Uffici e Servizi Comunali e ne coordina l'attività.
3. I Responsabili degli Uffici e dei Servizi esercitano le loro funzioni secondo i criteri e le norme stabiliti dallo Statuto e dal Regolamento per i compiti di direzione, secondo il principio per il quale i poteri di indirizzo e di controllo spettano agli organi elettivi mentre la gestione amministrativa è loro attribuita.
4. Nell'esercizio delle loro funzioni sono direttamente responsabili della correttezza amministrativa, imparzialità ed efficienza della gestione e del conseguimento degli obiettivi dell'Ente.
5. Spettano ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi, titolari degli incarichi di cui al terzo comma, tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno che la legge ed il presente Statuto non hanno riservato espressamente agli organi di governo.
6. La durata dell'incarico non può essere superiore al termine del mandato del Sindaco che lo conferisce. Può essere confermato a giudizio insindacabile del Sindaco nuovo eletto o rieletto.”

B) **Di disporre** affinché copia della presente modifica venga:

- pubblicata nel BURC della Regione Calabria;
- pubblicata nel sito informatico ed affissa all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi;
- inviata al Ministero dell'Interno per essere inserita nella raccolta ufficiale degli Statuti.

Del che il presente verbale, che viene firmato, letto ed approvato dai sottoscritti

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Ente in data _____ al n. _____ del Reg. Pub. e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Servizio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta, su analoga attestazione resa dal Responsabile del Servizio, che copia della suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno _____ al n. _____ per la prescritta pubblicazione.

Pizzo, _____

IL SEGRETARIO GENERALE